



**IIS FRANCESCO
REDI**
PATERNO
BELPASSO
BIANCAVILLA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013
Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTTF01601G (C.I.R.HHC00_02)
Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04)
Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)
C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**I.T.I.S. "GALILEO FERRARIS" BELPASSO
CODICE MECCANOGRAFICO: CTTF01601G
(C.I.R.HHC00_02)
VIA L. SCIASCIA, 3 – BELPASSO**

1. CLASSE 5[^] sez. A

INDIRIZZO DI STUDI: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

*Documento redatto ai sensi del l'O.M. n.67 del 31/03/2025; del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62; del Garante per la protezione dei dati personali nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Approvato dal Consiglio di classe in data 14 maggio 2025

INDICE

●	Presentazione della scuola	pag.2
●	PECUP	pag.4
●	Piano di Studi	pag.5
●	Composizione del Consiglio di Classe Componente Docente	pag.6
●	Continuità del Consiglio di Classe nel triennio	pag.7
●	Composizione del Consiglio di Classe Componente Genitori e Alunni (documento riservato)	pag.8
●	Alunni (documento riservato)	pag.9
●	Profilo della Classe	pag.10
●	Risultati di apprendimento	pag.11
●	Obiettivi di Apprendimento – Area educativa e dei comportamenti	pag.13
●	Obiettivi di Apprendimento – Area educativa generale	pag.13
●	Obiettivi di Apprendimento – Area specifica	pag.14
●	Temi del percorso formativo	pag.15
●	Metodologie – Strumenti – Sussidi	pag.16
●	Attività formative curriculari ed extracurriculari	pag.17
●	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag.
●	Percorsi di Apprendistato	pag.
●	Cilil	pag.19
●	Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza-Costituzione ed Ed. Civica”	pag.20
●	Verifiche	pag.28
●	Prove di preparazione all'Esame	pag.29
●	Valutazione	pag.30
●	Rapporti con le famiglie	pag.31
●	Credito Scolastico	pag.32
●	Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	pag.33
●	Prospetto credito scolastico (documento riservato)	pag.35
●	Libri di Testo	pag.36
●	ALLEGATI	
	A. Griglie di Valutazione	
	B. Schede informative singole discipline	
	C. Prospetto analitico ore PCTO (documento riservato)	
	D. Documentazione relativa ai candidati con PEI o PDP (documento riservato).	

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore F. Redi è una comunità educante impegnata nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti degli studenti e delle studentesse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo e per l'elaborazione di un realistico progetto di vita. Gli studenti nel corso della loro carriera scolastica sono guidati a crescere come cittadini attivi e consci dei propri diritti e doveri, a maturare competenze di base adeguate per un inserimento nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi, a sviluppare un pensiero critico e autonomo aperto al cambiamento e all'innovazione.

Nella sua configurazione attuale l'Istituto Redi è costituito da tre scuole con quattro indirizzi di studi:

- Istituto Professionale Agrario - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale- "Santo Asero" (I.P.S.A.S.R.) con sede a Paternò;
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" (I.T.I.S.) con sede a Belpasso;
- Liceo Scientifico Statale "Antonio Russo Giusti" (L.S.) con sede a Belpasso;
- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Efesto" (I.P.S.I.A.) con sede a Biancavilla.

L'I.P.S.A.S.R. "Santo Asero" di Paternò è nato negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania. Nell'anno scolastico 1980/1981 ha acquistato l'autonomia e, negli anni 1989/1999 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ha ampliato il proprio raggio d'azione. Nel febbraio del 2009 cambia denominazione e viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso circa vent'anni fa. Nell'anno 2021/22, l'Offerta Formativa dell'I.P.A.A. è stata ulteriormente arricchita dall'Istituzione del "Percorso d'istruzione per adulti di II Livello" per il conseguimento del diploma di Agrotecnico. L'Istituto nasce da un profondo radicamento al territorio; questo ha permesso di affermarsi anche su un'area più vasta e di creare una rete di collaborazioni proficue. Su questa solida base si vuole continuare un'attività di formazione che risponda alle nuove sfide socio- culturali che il contesto e il momento storico pongono alla scuola: in particolare, la formazione di agrotecnici in grado di confrontarsi e rispondere alle richieste formative e occupazionali nazionali ed europee. Si vogliono raggiungere tali obiettivi garantendo un arricchimento dell'offerta formativa che sia accessibile e venga incontro alle esigenze di ogni studente.

L'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" di Belpasso è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "Archimede" di Catania e nel 1976 è divenuto sezione staccata del neo- istituto "G.

Ferraris" di Acireale. Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri", poi in più plessi, nel 1986 ha ottenuto l'istituzione del triennio con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni, conseguendo l'autonomia. Il 15 dicembre 1990, la Provincia ha consegnato il nuovo edificio, sito in via L. Sciascia. L'I.T.I.S., offre un corso di studi che si diversifica nei settori Elettronica ed Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni; entrambi gli indirizzi sono propedeutici alle varie tipologie di Facoltà di Ingegneria ed Informatica e consentono, da subito, l'inserimento in aziende di diversa tipologia. L'Istituto attraverso la motivazione ad "un sapere critico" offre la possibilità di creare, progettare, contribuire a fare impresa per partecipare attivamente allo sviluppo economico del Paese.

Il Liceo Scientifico "Russo Giusti" nasce il 1° settembre 2008 e ha come finalità principale quella di formare persone in grado di agire responsabilmente all'interno della società. L'indirizzo tradizionale si è arricchito a partire dall'anno scolastico 2020/2021 di un'integrazione di due ore di informatica e un'ora di chimica, portando così l'orario curriculare da 27 a 30 ore e andando a potenziare contenuti prettamente tecnologici e scientifici. La sua offerta formativa si avvale di una solida didattica laboratoriale e di una forte impostazione metodologica che promuove uno studio critico e sperimentale e mira all'acquisizione dei linguaggi e dei saperi umanistici e scientifici quali strumenti per comprendere ed interpretare il mondo. Si rivela come l'ambiente più adeguato per preparare gli studenti a facoltà di carattere scientifico, tecnologico, ingegneristico ed informatico, è ottimo trampolino di lancio per corsi di laurea in discipline infermieristiche, farmaceutiche, biologiche e mediche, getta ottime basi per percorsi universitari storico-filosofici, giuridici, artistici e linguistici.

L'I.P.S.I.A. "Efesto" nasce nell'anno scolastico 1999/2000 come sezione dell'IPSIA di Bronte associata all'IIS Medi di Randazzo; nell'anno 2000/01 è stato associato all'IISS Capizzi di Bronte e dall'anno scolastico 2008/09 all'IISS Redi. L'obiettivo dell'Istituto è di soddisfare gli interessi sociali e culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro non solo del territorio di Biancavilla, ma anche dei paesi limitrofi. Pertanto, formare figure professionali che siano in grado d'intervenire nelle imprese, sia a livello di progettazione che di manutenzione, che siano in grado di offrire capacità e competenze, sia autonomamente che raccordandosi con altri, è la finalità principale dell'Istituto. Le caratteristiche strutturali dell'istituto, nonché le competenze professionali presenti, sia per ciò che concerne il corpo docenti che il personale amministrativo, sono tali da offrire ampie garanzie ai fini di un ampliamento didattico, attraverso l'istituzione del corso d'istruzione per adulti nell'ambito delle possibilità offerte dalla riforma.

PECUP

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Esso presenta due articolazioni, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell' articolazione:

- "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e la gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati così specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" sviluppa competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

PIANO DI STUDI

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI BIENNIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI TRIENNIO

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66'				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66'				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66'				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66'				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e Reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	<i>264'</i>		<i>561'</i>	<i>330'</i>	
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTE DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINE
Balsamo Nicoletta	Religione Cattolica
Anicito Lorena Maria Rita	Matematica
Caruso Giuseppina	Inglese
Barbagallo Angela Domenica	Informatica e Sistemi e Reti
Prastani Stefania	Scienze Motorie
Catania Viviana	Gestione Organizzazione d'Impresa
Flego Giovanna	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione
Parisi Giuseppe Paolo	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e lab.
Panebianco Giuseppe	Laboratorio d'Informatica
D'Urso Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e lab.

CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Inglese	Caruso Giuseppina	Caruso Giuseppina	Caruso Giuseppina
Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione	Flego Giovanna	Flego Giovanna	Flego Giovanna
Religione Cattolica	Balsamo Nicoletta	Balsamo Nicoletta	Balsamo Nicoletta
Matematica	Esposito Nunzio	Distefano Gabriel	Anicito Lorena Maria Rita
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici (TPSI)	Finocchiaro Carlo	D'Urso Salvatore	D'Urso Salvatore
Informatica	Manno Claudio	Manno Claudio	Barbagallo Angela Domenica
Laboratorio d'Informatica	Panebianco Giuseppe	Panebianco Giuseppe	Panebianco Giuseppe
Sistemi e Reti	Barbagallo Angela Domenica	Barbagallo Angela Domenica	Barbagallo Angela Domenica
Laboratorio di Sistemi e Reti	Barbagallo Angela Domenica	Barbagallo Angela Domenica	Barbagallo Angela Domenica
Laboratorio di TPSI	X	Parisi Giuseppe Paolo	Parisi Giuseppe Paolo
Laboratorio di GOI	X	X	Catania Viviana
Gestione Organizzazione d'Impresa (GOI)	X	X	Catania Viviana
Scienze Motorie	Reale Stefano	Reale Stefano	Prastani Stefania

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTE GENITORI E ALUNNI

Documento Riservato

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Informatica è composta da 14 alunni, tra cui 13 frequentanti l'ultimo anno di corso per la prima volta e tutti provenienti dal quarto anno della medesima sezione, mentre un ragazzo proveniente dal Galileo Ferraris di San Giovanni La Punta ripetente. In classe è presente un alunno DSA (per il quale è stato predisposto il PDP).

Gli studenti, per lo più residenti a Belpasso o nei paesi limitrofi, provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo e le famiglie hanno mostrato negli anni un discreto interesse per il loro percorso di studi e per la loro condotta scolastica. L'ottemperanza al Regolamento d'Istituto e alle norme vincolanti la vita scolastica si può considerare soddisfacente. Il rapporto con la maggior parte dei docenti è stato nel corso degli anni positivo, caratterizzato dal rispetto e disponibilità al dialogo educativo. Il grado di collaborazione sia tra gli studenti che tra docenti e discenti è stato discreto.

Sul piano dell'impegno scolastico, la classe si è caratterizzata per una situazione variegata. Infatti, un gruppo ha partecipato in maniera attiva e soddisfacente, ha mostrato interesse adeguato e continuo nei confronti delle attività proposte, impegno costante e adeguato rispetto alle scadenze, alle attività e alle consegne; un altro gruppo ha manifestato un grado di partecipazione insoddisfacente, discontinuo interesse e impegno non sempre adeguato.

Durante tutto il corso dell'anno è stato dedicato ampio spazio, oltre che all'attività didattica programmata, anche a forme di recupero in itinere e potenziamento, che hanno portato a risultati positivi.

Il diverso rendimento e le differenze nel profitto dei singoli alunni sono determinati dalle peculiarità attitudinali, dalle individuali capacità e dai personali interessi per le varie discipline. I profitti a cui sono pervenuti gli studenti sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la frequenza, si segnala che alcuni alunni hanno registrato un numero elevato di assenze.

La partecipazione alle attività curriculari, extracurriculari, a iniziative legate all'insegnamento di Educazione Civica e PCTO, è stata soddisfacente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);

Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);

Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);

Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);

Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

- gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
 - collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
 - esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
 - utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
 - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Il diplomato in Informatica, infine, può accedere a tutte le facoltà universitarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AREA EDUCATIVA E DEI COMPORTAMENTI

- possedere autocontrollo
- essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente
- interrogarsi e comprendere la realtà storicamente e criticamente
- essere consapevole di sé: delle proprie possibilità, della propria affettività, del proprio ambiente
- rappresentarsi e valutarsi
- essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte
- avere rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole
- essere cittadino attivo
- essere sensibile ad una cittadinanza globale e al dialogo interculturale
- porsi in relazione diretta con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente
- superare punti di vista egocentrici e soggettivi
- rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte, come valore
- essere consapevole delle varie forme di diversità e di emarginazione: riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilateralità di giudizio dovuti all'etnocentrismo
- rispettare e promuovere il rispetto per la dignità e i diritti dell'uomo
- socializzare, integrarsi e collaborare con gli altri, autonomamente e consapevolmente
- essere consapevole della propria identità culturale di cittadino italiano ed europeo, per la formazione integrale della persona nell'ambito della convivenza civile.

AREA GENERALE

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 - padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
 - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
 - disciplinare.
 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

AREA SPECIFICA

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici e di telecomunicazione.
 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).
 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
 - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari, coerenti con gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di Classe sono di seguito riportati.

TEMI PER MACROAREE

TITOLO UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
IL LAVORO TRA DIRITTI, SICUREZZA E LEGGI ECONOMICHE	Italiano, Storia e Inglese
L' IDENTITA'	Italiano, Informatica, Ed. Civica
LINGUAGGIO SQL MODELLO E/R DATABASE	Inglese, Informatica

METODOLOGIE – STRUMENTI

SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie	Strumenti	Sussidi Didattici
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Apprendimento cooperativo ● Flipped classroom ● Debate ● Lavori di gruppo ● Lavori individuali ● Ricerca della parola/del concetto chiave ● Autocorrezione/autovalutazione ● Uso dei laboratori e delle strutture didattiche dell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Tesi e riviste specialistiche ● Computer ● Lavagna luminosa ● Lim ● Audiovisivi ● Laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Biblioteche ● Convegni ● Conferenze ● Spettacoli teatrali e cinematografici ● Visite guidate ● Viaggi d'istruzione

STRATEGIE DIDATTICHE:

- tutoring,
- esercitazioni
- ricerca-azione,
- problem solving,
- collegamento diretto e indiretto,
- chat di gruppo,
- videolezioni,
- videoconferenze,
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali,
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali,
- debate con lancio di un claim da parte del docente,
- restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite.

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi,
- testi critici,
- esempi di problemi e compiti strutturati,
- piattaforme e App educative,
- documentari,
- filmati,
- materiali prodotti dall'insegnante,
- You Tube,
- Rai Cultura,
- altro.

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- Progetto di orientamento "Où ovunque da qui" dell'Università degli Studi di Catania presso Salone dello Studente
- Next-Level / Progetto LV-8
- Accademia Abadir
- Attività di orientamento in uscita – Presentazione offerta formativa Aeronautica
- Attività di orientamento in uscita – Presentazione offerta formativa Marina Militare
- Attività di orientamento in uscita – Presentazione offerta formativa Carabinieri
- ITS Catania
- ITS Energia e tecnologia di Enna
- Laboratorio di sviluppo -simulazioni con software ad agenti per la fisica
- Attività presso i laboratori di ricerca Veyes sede di Milo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Di seguito l'elenco dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'arco del triennio:

PERCORSO	SEDE	AZIENDA
GRIMALDIeduca NAVIGANDO SI IMPARA	GRIMALDI	GRIMALDI
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	I.I.S "Francesco Redi" - Belpasso	I.I.S "Francesco Redi"
Free Mind	Free Mind Foundry s.r.l – Acireale	Free Mind Foundry s.r.l
I Patriarchi dell' Etna	CLUB ALPINO ITALIANO - Belpasso	CLUB ALPINO ITALIANO
Immergersi nel mondo delle grandi infrastrutture	WE BUILD	WE BUILD
Scoprire la montagna per gioco	CLUB ALPINO ITALIANO - Belpasso	CLUB ALPINO ITALIANO
Monitoraggio dell'impronta ecologica	BANCA D'ITALIA	BANCA D'ITALIA
Servizi IP in ambito TELCO	AUBAY Italia spa	AUBAY Italia spa
BUILD UP	I.I.S "Francesco Redi" – Belpasso	WE BUILD
Giornale Informa-azione	I.I.S "Francesco Redi" - Belpasso	I.I.S "Francesco Redi" - Belpasso
Software industriali	BITCONTROL	BITCONTROL
MSC CROCIERA	MSC CROCIERA	MSC CROCIERA
PCTO ESTERI COPENAGHEN, AMSTERDAM	PCTO ESTERI COPENAGHEN, AMSTERDAM	PCTO ESTERI COPENAGHEN, AMSTERDAM

La valutazione dei percorsi PCTO è da ritenersi complessivamente più che sufficiente in quanto la partecipazione è stata costante e l'interesse adeguato. Le varie esperienze hanno permesso agli studenti di affrontare compiti di realtà, di conoscere il mondo del lavoro e acquisire competenze specifiche nel settore d'indirizzo.

PERCORSI DI APPRENDISTATO

L'apprendistato costituisce un momento di formazione significativo, finalizzato al conseguimento di specifiche qualifiche in ambiente di lavoro. Gli studenti e le studentesse osservano e operano con persone già esperte, consolidando le loro conoscenze e competenze, al fine di favorire il loro inserimento del mercato del lavoro. Le attività degli apprendisti sono state strutturate secondo il Piano Formativo Individuale (PFI) nel quale si elencano i risultati di apprendimento della formazione esterna (scuola), formazione interna (azienda) e lavoro per ogni singolo studente. Per raccordare i bisogni scolastici con quelli dell'azienda è stato strutturato un calendario sulle attività svolte, con relative ore, certificando a fine attività le competenze acquisite dai ragazzi, il tutto documentato e concordato per ogni singolo alunno tra scuola e azienda. Inoltre, sono state predisposte delle ore di riallineamento pomeridiane per le materie di indirizzo (Informatica, Sistemi e TPSI), per consentire agli alunni in apprendistato di allinearsi con le attività curriculari svolte di mattina.

L'apprendistato è stato svolto presso le seguenti aziende:

DENOMINAZIONE	LUOGO	ATTIVITA'
Aircom srl	Adrano	Conoscenza della tecnologia alla base della fibra ottica. Installazione della fibra ottica.
Tecno group lab srl	Belpasso	Progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di macchine per l'industria agroalimentare, per la raccolta, la lavorazione e la conservazione degli alimenti
BitControl	Paternò	Installazione ed interfacciamento dell'Hardware in ambiente operativi complessi.

CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, si fa presente che il docente della disciplina coinvolta non fa parte della sottocommissione di esame.

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA-COSTITUZIONE ed EDUCAZIONE CIVICA”

Consiglio di classe ha tenuto conto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Curricolo di Educazione Civica, dei moduli, di seguito indicati, per il raggiungimento dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Segue tabella Elementi della Valutazione)

ABSTRACT DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3.CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo anno di corso; con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere

correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività di Educazione Civica e Cittadinanza sono state svolte dai docenti individuati dal Consiglio di classe e valutate con un voto riportato nel tabellone degli scrutini, tale voto ha concorso alla formulazione della media e relativi punti di credito scolastico.

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato ai seguenti incontri ed eventi, attuati nei Consigli di classe secondo il principio di trasversalità.

31 Ottobre 2024 : “La giornata della solidarietà e del Dono.”

15 Novembre 2024: “Visione del film C'è ancora domani”

26 Novembre 2024: “Giornata internazionale contro la violenza di genere”

11 Dicembre 2024: “Iniziativa di solidarietà Progetto scuola di Telethon per sostenere la ricerca scientifica sulle malattie genetiche”

23 Gennaio 2025: “Giornate della donazione del sangue”

27Gennaio 2025: “Giornata internazionale della Memoria della Shoah, intervista alla signora Adriana Taubert, italiana di origine ebraica, testimone della deportazione del padre in un campo di concentramento”

26 Febbraio 2025: Giornate della donazione del sangue”

7 Marzo 2025: Giornata del Digiuno Tecnologico: arte contemporanea a cielo aperto,trekking del digiuno tecnologico nella cornice della Fiumara d'arte

20 Marzo 2025: La Donazione degli organi come moltiplicazione di vita con il prof. Domenico Grasso, Docente presso Uni CT e cardiocirurgo del Policlinico di Catania, la Dott.ssa Marisa Cottone , Psicologa del CTR Centro regionale trapianti della Sicilia.

4 Aprile 2025: Educare alla salute e ai sani stili di vita- prevenzione delle malattie oncologiche attraverso l'informazione

28 Aprile Presentazione del film Il giudice e il boss e/o incontro dibattito con il regista Pasquale Scimeca Presso il Teatro Nino Martoglio di Belpasso.

In merito alla valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, alla progressione dei livelli individuati e alle competenze raggiunte, si è fatto riferimento alle relative griglie e agli indicatori contenuti nel curriculum di Ed. Civica e Cittadinanza, di seguito riportati e approvati in sede collegiale.

Ogni C.d.C. ha predisposto delle prove di verifica (compiti di realtà, questionari, dibattiti, ecc.) ai fini della valutazione degli alunni.

La programmazione dei percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento si sviluppa in linea con le indicazioni dei dipartimenti e con le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotta con la Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per una più dettagliata disamina delle attività, gli argomenti trattati durante il quinto anno sono riportati nella tabella seguente.

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
La Costituzione, la nascita della Costituzione. L'anno della Costituzione	2	Sì	Storia	Novembre
Forme di stato e forme di governo: l'Italia una repubblica democratica	3	Sì	Italiano	Novembre
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe: significato e ruolo assunto anche alla luce dello Statuto Stud. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	
I principi fondamentali della Cost. (art 1- 12)	4	Sì	Storia	Dicembre

struttura, caratteri				
L'organizzazione della Repubblica + elaborato scritto sulla tematica	4	Sì	Italiano	Dicembre Gennaio
Democrazia e partecipazione Video + Confronto Dibattito	4	No	Inglese Matematica	Gennaio Febbraio
Lezioni sull'Europa La nascita dell'Unione Europea	4	Sì	Inglese	Febbraio
Agenda 2030 17 obiettivi (points) per lo sviluppo sostenibile	2	Sì	Sistemi	Marzo
Valore del volontariato: incontro con la protezione civile	3	Sì	Religione	Marzo
Il Fair play nello sport e nella vita: significato e riflessioni guidate. Video + incontro con uno sportivo	3	Sì	Sc. Motorie	Aprile
Tecnologia e adolescenti: rischi e opportunità (Incontro con la polizia postale: cyberbullismo)	3	Sì	Informatica	Maggio

Il C.d.C. ha affidato alla docente Flego Giovanna il ruolo di referente per la suddetta disciplina.

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.
- Acquisire consapevolezza della funzione delle leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile.
- Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi*.
- Conoscerle le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia.
- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
- Riconoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Elementi della valutazione

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ○ elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ○ pensiero critico, ○ risoluzione dei problemi, ○ sviluppare argomenti, ○ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, ○ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ impegnarsi per conseguire un interesse comune, ○ rispettare i diritti umani, ○ promuovere la pace e non la violenza, ○ essere responsabili e costruttivi, ○ comprendere le diversità sociali e culturali, ○ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, ○ rispettare la privacy, ○ agire secondo giustizia ed equità sociale.

Progressione dei livelli individuati

	Conoscenze e abilità	Svolgimento dei compiti	Situazioni	Consapevolezza e autonomia
Base	se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
Intermedi	dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
Avanzato	dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Indicatori generali di competenza

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9/10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

VERIFICHE

Le consuete prove di verifica in itinere sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

- Interrogazioni
- Analisi del testo
- Prove semi-strutturate
- Prove strutturate
- Problema-caso pratico-esercizio
- Progetto-prove di laboratorio

PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le prove scritte sono state predisposte ai sensi dell'art.17, comma 3 e comma 4 del D. lgs 62/2017

Prova	Data	Orario	Somministratore/i
SISTEMI E RETI INFORMATICA	30/04/2025	8:00 – 14:00	ANGELA BARBAGALLO
ITALIANO	9/04/2025	8:00 – 14:00	FLEGO GIOVANNA

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

n. Alunni	Data	Orario	Durata
	28/5/2024	8:00 – 11:00	30 min per alunno

Il Consiglio di Classe svolgerà simulazione del colloquio orale, secondo le modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza dell'indirizzo: ITIS INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di Cittadinanza e i Risultati di Apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- i documenti devono consentire agli studenti di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o documenti di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

La prova sarà costituita da:

- Analisi di una breve relazione o di un lavoro multimediale sui PCTO;
- Accertamento delle competenze di educazione civica;
- Analisi del materiale scelto dalla commissione (testo, documento, esperienza, problema, progetto).

VALUTAZIONE

Ogni disciplina ha costruito i propri percorsi didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in termini di:

- conoscenze: conoscenza dei contenuti
- competenze: saper fare (risolvere esercizi e problemi, utilizzare linguaggi appropriati, sintetizzare, adoperare strumenti e attrezzature, etc.)
- capacità: organizzare il proprio lavoro, cogliere i concetti fondamentali, rielaborare in modo personale, formulare valutazioni e giudizi motivati, applicare in situazione ed ambienti diversi le conoscenze e competenze acquisite, essere in grado di auto-aggiornarsi, esprimere sensazioni e sentimenti attraverso i vari linguaggi.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Lo studente è stato sempre informato riguardo l'esito della valutazione e sui criteri adottati per formularla, in modo da capire quali siano stati i suoi punti di forza e di debolezza e, con l'aiuto dell'insegnante, correggere quest'ultimi.

La valutazione finale ha tenuto conto della:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia, improntati alla massima trasparenza e collaborazione, sono stati espletati attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- N.2 colloqui previsti in due pomeriggi, in presenza, a scuola, previa pubblicazione di circolare
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- consigli di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune.

CREDITO SCOLASTICO

In merito all'attribuzione del Credito scolastico si farà riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. La tabella di riferimento per l'assegnazione del credito:

- tabella di cui allegato A al D.lgs 62/2017

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:					
Criteri deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020					
In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:					
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO			PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA	In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori:
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO		
M<6			7-8	M<6	1. <i>Regolarità nella frequenza delle lezioni</i>
M=6	7-8	8-9	9-10	M=6	2. <i>Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica</i>
7	6<M≤	8-9	9-10	6.1≤M≤	3. <i>Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa*</i>
8	7<M≤	9-10	10-11	6.5	4. <i>Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i>
9	8<M≤	11	10-11	7.1≤M≤	5. <i>Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO</i>
10	9<M≤	11-12	11-12	7.5	6. <i>Grado di partecipazione all'IRC o all'attività alternativa</i>
			12-13	8.1≤M≤	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
			13-14	8.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
			14-15	9.1≤M≤	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
			14-15	9.5	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
PER ENTRAMBE LE PROPOSTE					
Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia , in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.					

* *Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI; Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc.

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

**Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.
 - Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.
 - Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.
 - Corsi di protezione civile, certificati ed attestante le abilità acquisite;
 - Corsi di formazione di volontariato, certificati ed attestante le abilità acquisite.
- La documentazione relativa a tali attività (complementari/integrative; extra-scolastiche) deve esser fatta pervenire al Coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TESTO	CASA EDITRICE
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	LORENZI AGOSTINO - CAVALLI ENRICO	PRO.TECH C	ATLAS
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI - CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE	LE PAROLE LE COSE - MODERNITÀ E CONTEMPORANEITÀ (DAL 1925 AI NOSTRI GIORNI) 3B	PALUMBO EDITORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI - CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE	LE PAROLE LE COSE - NATURALISMO, SIMBOLISMO E AVANGUARDIA (DAL 1861 AL 1925) 3A	PALUMBO EDITORE
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	HEWARD VICTORIA	ASPECTS - VOLUME + EASY BOOK (SU DVD) + EBOOK	CIDEB - BLACK CAT
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO	MINERVA ITALICA
MATEMATICA	SASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK +	PETRINI
RELIGIONE CATTOLICA	SOLINAS LUIGI	TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA - CON NULLA OSTA CEI	SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO N. - FIORINI G. - CHIESA E. - CORETTI S. - BOCCHI S.	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK / + VOLUME GLI SPORT	MARIETTI SCUOLA
SISTEMI e RETI	LO RUSSO LUIGI	NUOVO SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	HOEPLI
STORIA	S. MANCA - G. MANZELLA - S. VARIARA	UNA STORIA PER RIFLETTERE - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI, LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIO - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	HOEPLI



**IIS FRANCESCO
REDI** PATERNÒ
BELPASSO
BIANCAVILLA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013
Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTF01601G (C.I.R.HHC00_02)
Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTF01601D (C.I.R. HHC00_04)
Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)
C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

NOME DELL'ISTITUZIONE

CODICE MECCANOGRAFICO.....

COMMISSIONE ESAMINATRICE N.

CLASSE QUINTA SEZ.

CANDIDATO/A.....

I.I.S.S. "Francesco REDI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA (MAX.60)		P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione e organizzazione del testo efficaci e validi, completa ed esauriente l'articolazione degli argomenti.	9/10	
	Ideazione e organizzazione del testo attinenti ad un'idea di fondo, adeguata l'articolazione degli argomenti.	7/8	
	Ideazione del testo essenziale e sintetica; schematica e generica l'articolazione degli argomenti.	6	
	Scelta e organizzazione degli argomenti non sempre attinenti alla traccia. Ideazione del testo disorganica e frammentaria.	4/5	
	Organizzazione e ideazione del testo disordinate e confuse.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Coesione e coerenza testuale.	Piano espositivo ben articolato e strutturato secondo adeguati criteri logici; utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	9/10	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	7/8	
	Piano espositivo coerente, con qualche imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	4/5	
	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e stile fluido ed elegante.	9/10	
	Lessico appropriato e consoni al registro comunicativo.	7/8	
	Lessico semplice ed essenziale.	6	
	Qualche imprecisione lessicale e uso, non sempre adeguato, del registro comunicativo.	4/5	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	9/10	
	Esposizione corretta con lievi imprecisioni. Buon uso della punteggiatura.	7/8	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Punteggiatura non sempre adeguata.	6	
	Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici; punteggiatura poco curata.	4/5	
	Gravi errori ortografici e/o morfo-sintattici ripetuti con frequenza. Uso scorretto e inadeguato della punteggiatura.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da eventuali citazioni pertinenti.	9/10	
	Conoscenze approfondite e dettagliate e per lo più complete. Adeguati i riferimenti culturali.	7/8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze modeste e limitate, quasi assenti i riferimenti culturali.	4/5	
	Conoscenze inadeguate e superficiali. Assenti i riferimenti culturali	2/3	
	Nulla.	0/1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborazione personale, approfondita, originale con efficace formulazione di giudizi critici.	9/10	
	Elaborazione personale adeguata, supportata da giudizi critici.	7/8	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali essenziali.	6	
	Elaborazione personale generica e limitata. Giudizi critici appena accennati.	4/5	
	Elaborazione personale insufficiente; giudizi personali non presenti.	2/3	
	Nulla.	0/1	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX.40)		P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna pienamente rispettata.	9/10	
	Consegna adeguatamente rispettata.	7/8	
	Consegna sufficientemente rispettata.	6	
	Consegna scarsamente rispettata.	4/5	
	Consegna non rispettata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo livello di comprensione; analisi accurata e approfondita.	9/10	
	Adeguito livello di comprensione; analisi pertinente.	7/8	
	Comprensione complessivamente sufficiente; analisi essenziale.	6	
	Comprensione imprecisa; analisi parziale e/o poco pertinente.	4/5	
	Comprensione scorretta; analisi lacunosa.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi completa e precisa.	9/10	
	Analisi valida e appropriata.	7/8	
	Analisi corretta e adeguata.	6	
	Analisi con improprietà ed imprecisioni.	4/5	
	Analisi gravemente inadeguata ed inappropriata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	9/10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	7/8	
	Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette.	6	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise.	4/5	
	Interpretazione quasi del tutto errata.	2/3	
	Nulla.	0/1	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX.40)		P.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e soddisfacente.	9/10	
	Adeguate e valide.	7/8	
	Parziale ma accettabile.	6	
	Carente e insufficiente.	4/5	
	Molto scadente.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione criticamente strutturata.	14/15	
	Argomentazione ben elaborata.	11/13	
	Argomentazione semplice e lineare.	9/10	
	Argomentazione disorganica e/o incongruente.	6/8	
	Argomentazione del tutto incongruente.	2/5	
	Nulla.	0/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	0/1	

I.I.S.S. "Francesco REDI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX.40)		P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Completa aderenza alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci e originali.	9/10	
	Aderenza alla traccia adeguata e valida. Titolo e parafrasi adeguati.	7/8	
	Aderenza alla traccia sufficiente. Titolo adeguato.	6	
	Aderenza alla traccia carente e insufficiente. Titolo inadeguato.	4/5	
	Inadeguatezza alla traccia.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione efficace ed originale.	14/15	
	Esposizione chiara e scorrevole.	11/13	
	Esposizione semplice e lineare.	9/10	
	Esposizione non sempre chiara.	6/8	
	Esposizione disordinata e confusa.	2/5	
	Nulla.	0/1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	0/1	

VALUTAZIONE

TOTALE (parte generale+parte specifica)	
TOTALE (in ventesimi)	

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

COMMISSARIO	DISCIPLINA	FIRMA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

.....

Lì,.....

COMMISSIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	Υ non raggiunto Υ base Υ intermedio Υ avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Υ non raggiunto Υ base Υ intermedio Υ avanzato	2-3 3-4 5-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	Υ non raggiunto Υ base Υ intermedio Υ avanzato	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Υ non raggiunto Υ base Υ intermedio Υ avanzato	0.5 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>INDICATORI</i>				
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

Scheda informativa disciplina **Lingua e letteratura italiana**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per</u> <u>la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'interdipendenza fra temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche e i modi della rappresentazione.• Interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.• Cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto. Approfondire la relazione fra la letteratura e le altre espressioni culturali.• Acquisire un metodo di lavoro impadronendosi degli strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>IL ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none">• Giacomo Leopardi:<ul style="list-style-type: none">- La vita- Il pensiero filosofico- Le fasi della poesia leopardiana- Le opere: "Zibaldone di pensieri"; "Canti"; "Operette morali"- I testi: "L'infinito"; "Il sabato del villaggio" (da "Canti"); <p>L'ETÀ DEL POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Naturalismo in Francia• Il Verismo in Italia• Giovanni Verga:<ul style="list-style-type: none">- La vita- La fase preverista- L'approdo al Verismo e la visione della vita nella narrativa di Verga- I testi programmatici della poetica verista- Le tecniche narrative- Le opere: "Vita dei campi"; "I Malavoglia"; "Novelle rusticane"; "Mastro don Gesualdo"- I testi: "Rosso Malpelo"(Da "Vita dei campi"); "L'arrivo e l'addio di Ntoni" (da "I Malavoglia"); "La roba" (da "Novelle rusticane"); "La morte di Gesualdo" (da "Mastro don Gesualdo") <p>IL DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Simbolismo• Giovanni Pascoli:

- La vita
- La poetica del fanciullino
- Temi, motivi e simboli ricorrenti
- L'innovazione stilistica
- Le opere: "Myricae"; "Il fanciullino"; "Canti di Castelvecchio"
- I testi: "X Agosto", "Lavandare" (da "Myricae"); "È dentro di noi un fanciullino" (da "Il fanciullino"); "Il gelsomino notturno" (da "Canti di Castelvecchio")

- L'Estetismo

- Gabriele D'Annunzio:

- La vita
- Il pensiero e la poetica: panismo e superomismo
- Le opere: "Il piacere"; "Il fuoco"; "Laudi"; "Notturmo"
- I testi: "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere"); "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"); "La sera fiesolana" (da "Alcyone")

IL ROMANZO DELLA CRISI

- Italo Svevo:

- La vita
- La formazione culturale
- Le nuove tecniche narrative
- I primi romanzi: "Una vita" e "Senilità"
- "La coscienza di Zeno"
- I testi: "Prefazione"; "L'ultima sigaretta" (da "La coscienza di Zeno")

- Luigi Pirandello:

- La vita
- Il pensiero: il contrasto tra vita e forma, la filosofia del lontano e il relativismo conoscitivo
- La poetica dell'umorismo
- Le opere: "Il fu Mattia Pascal"; "L'umorismo"; "Sei personaggi in cerca d'autore"; "Novelle per un anno"; "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"; "Uno, nessuno e centomila"
- I testi: "Cambio treno" (da "Il fu Mattia Pascal"); "Il sentimento del contrario" (da "L'umorismo"); "La patente" (da "Novelle per un anno")

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- Le opere: "L'Allegria" e "Sentimento del tempo"
- I testi: "Veglia" e "San Martino del Carso" (da "L'Allegria"); "La madre" (da "Sentimento del tempo")

PRIMO LEVI

- La vita
- Le opere: "Se questo è un uomo"; "La tregua"; I racconti; "Se non ora, quando?"
- I testi: "Shemà" (da "Se questo è un uomo")

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi. • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC • Problem solving • Brain storming • Debate • Flipped classroom • Lavori di gruppo • Didattica laboratoriale • Simulazioni • Mappe concettuali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Interrogazioni orali.
- Interrogazioni scritte.
- Elaborazione di diverse tipologie testuali.
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.
- Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità.
- Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari.
- Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.
- Simulazioni di prove d'esame.
- Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.
- Partecipazione.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:

Baldi, "Imparare dai classici a progettare il futuro"
Voll. 3B e 3C; dispense su Classroom:
audiolezioni; videolezioni

Belpasso, 15 Maggio 2025

F.to Prof.ssa Giovanna Flego

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

Scheda informativa disciplina Storia, cittadinanza e Costituzione

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, individuando nel passato le radici di alcune problematiche del presente.• Ragionare sul valore della memoria• Riflettere sulla cittadinanza europea alla luce del nostro complesso presente• Partendo dai valori e dai principi della Costituzione, valutare i fatti storici presenti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.• Riflettere sul dibattito politico attuale sulla base della conoscenza del percorso storico• Riconoscere la complessità e la varietà del quadro europeo ottocentesco e novecentesco, individuandone le connessioni e mettendo a confronto atteggiamenti riformisti e politiche repressive.• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.• Applicare le informazioni sul mondo attuale globalizzato agli specifici campi professionali di riferimento
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none">• La Seconda Rivoluzione industriale• Colonialismo e Imperialismo• I problemi dell'Italia Unita• La Questione Meridionale• Il Brigantaggio• Destra e Sinistra storica al potere <p>IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none">• Società di massa e Questione operaia• La Belle époque <p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none">• Le riforme sociali e lo sviluppo economico• La politica interna

- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra
- Il fallimento della guerra-lampo e la guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- La fine della guerra
- I trattati di pace

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

- Il bilancio della guerra
- La crisi finanziaria e il "piano Dawes"
- I "ruggenti" anni Venti
- La crisi del 1929 e il "New Deal" di Roosevelt
- Il primo dopoguerra in Italia

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e le Tesi d'Aprile
- La Rivoluzione bolscevica d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- La NEP
- La nascita dell'URSS

I SISTEMI TOTALITARI

- Stalinismo
- Fascismo
- Nazismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il successo della guerra lampo
- La svolta del 1941
- L'inizio della controffensiva alleata
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Lo sterminio degli ebrei

LA GUERRA FREDDA

- Le origini della Guerra fredda
- Il sistema delle alleanze
- La Guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti
- La coesistenza pacifica e le sue crisi
- La fine della Guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

- Radici storiche della Costituzione italiana;
- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Historia magistra vitae: la Shoah

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC • Problem solving • Brain storming • Debate • Flipped classroom • Metodo deduttivo • Lavori di gruppo • Didattica laboratoriale • Mappe concettuali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.
- Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.
- Partecipazione.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:

S. Manca - G. Manzella - S. Variara,
Una storia per riflettere, vol. 3; dispense
su Classroom; audiolezioni; videolezioni

Belpasso, 15 Maggio 2025

F.to Prof.ssa Giovanna Flego



**IIS FRANCESCO
REDI**
PATERNO
BELPASSO
BIANCAVILLA



Commissione Europea



Regione Siciliana



Repubblica Italiana

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013

Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTTF01601G (C.I.R.HHC00_02)

Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04)

Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)

C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CLASSE QUINTA SEZ. A

Disciplina **Lingua e cultura inglese**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali;</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio- culturali, in particolare il settore di indirizzo;</p> <p>Aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni;</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>

CONTENUTI:

UDA 1

- Optical fibre, the way of the future*
- Bluetooth technology: the origins of the device and the story of its name (Jim Kardach and "The Long Ship")*
- Digital communication*
- Telephone communication*
- Satellite communication*
(*from asynchronous to synchronous orbit Echo and Samos-2*)
- The first Industrial Revolution: the first step towards technology*
- Factory workers during the XVIIIth century and human rights*

UDA 2

- Hackers and crackers*
- Smurfing*
- Ransomware*
- Spamming*
- Phishing: the anatomy of a phishing scan*
- Cybersquatting*
- The Second Industrial Revolution*
- Parliamentary Acts*
- The Italian "Testo Unico"*

UDA 3

- What is a database?*
- Relational Database*
- Conceptual E/R data model*
- Data models and database*
- SQL language*
- MySQL*
- The Third Industrial Revolution*
- *The Fourth Industrial Revolution*

	<p>UDA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ready for a Twitter chat</i> - <i>Facebook's privacy crisis</i> - <i>The future of mobile phones</i> - <i>Blogging</i> - <i>The dark side of being social: cyberbullying</i>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione in L2 su argomenti generali, di studio e di lavoro;</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;</p> <p>Utilizzare il lessico di settore;</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese;</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica laboratoriale</p>

	<p>Simulazioni</p> <p>Mappe concettuali</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di prove d'esame</p> <p>Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare</p> <p>Partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo</p> <p>I criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali sono conformi a fissati nelle Linee Guide e adottate dal collegio dei docenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione; • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; • Impegno nella produzione del lavoro proposto; • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo: ASPECTS (V. Heward/Black Cat editore)</p> <p style="text-align: center;">CLICKABLE (ristina Oddone/San Marco editrice)</p> <p>Fotocopie, materiale in formato digitale, CD, video, file audio</p>
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	<p>Sono stati trattati in L2 ed approfondite alcune tematiche concernenti l'educazione civica secondo quanto stabilito in sede dipartimentale ad inizio anno scolastico:</p> <p>The British Parliamentary Acts during the First and the Second Industrial Revolution</p> <p>The Italian Testo Unico about safety at work (UDA trasversale)</p> <p>The Human Rights</p> <p>The European Union (modulo trasversale di educazione civica)</p>

	The Brexit
<u>PROGETTI</u>	La classe ha partecipato al progetto <i>Community Relations</i> organizzato dalla Base NAS di Sigonella che porta nelle scuole gruppi di volontari ed esperti americani a svolgere lezioni di lettorato e seminari in lingua inglese su tematiche di interesse comune o specifiche di indirizzo.

Belpasso, 10/05/2025

Firma

prof.ssa Giuseppina Caruso

V A inf
<i>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</i>
DISCIPLINA: SISTEMI E RETI
DOCENTI: prof.ssa BARBAGALLO ANGELA DOMENICA Prof. PARISI GIUSEPPE PAOLO

PROFILO DELLA CLASSE

PRIMO QUADRIMESTRE

La classe è costituita da alunni, un solo alunno proveniente da un altro istituto.

L'analisi della situazione iniziale degli alunni è stata condotta attraverso: sia un'osservazione sistematica e comportamentale, sia mediante prove orali, test e sia attraverso prove pratiche.

La classe è eterogenea, pochi alunni hanno manifestato interesse verso la materia. Quasi tutti gli alunni presentano discrete conoscenze di base e anche capacità applicative.

Da un'analisi si è evidenziato che la maggior parte degli alunni presenta discrete conoscenze informatiche. Qualche alunno presenta carenze dovute:

1. conoscenze frammentarie in ambito scientifico, non solo concettuali, ma anche pratiche ed applicative;
2. a lacune di base in informatica;
3. frequenza irregolare.

A livello comportamentale gli alunni sono stati corretti ed educati tra pari e con i noi docenti. accettabile è stata la partecipazione durante le attività didattiche ed anche nei lavori per casa, buono è il dialogo didattico educativo con tutti gli alunni.

Nella classe si denotano tre livelli:

A- un gruppo, ha una buona preparazione di base, partecipa alle attività didattiche con interventi motivati ed ha una ottime capacità d'ascolto ed anche applicative;

B- un altro gruppo, presenta discreta preparazione di base una buona partecipazione al dialogo e una sufficiente capacità d'ascolto ed una ottima capacità applicativa;

C- qualche alunno manifesta una mediocre preparazione di base, sufficiente capacità d'ascolto mediocri capacità nelle attività operative, ma buono l'impegno.

- 1. AVANZATO 2. INTERMEDIO 3. BASE**

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:

Il dialogo didattico educativo è stato buono con tutta la classe, che ha dimostrato una buona maturità nel rispetto: delle regole, dei compagni e delle autorità

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:

1. Un gruppo, ha dimostrato una buona attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio appropriato e corretto con approfondimenti e dimostrando anche capacità interdisciplinari, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;
2. Un gruppo, ha dimostrato una discreta attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio non sempre appropriato e corretto ma impegnandosi con approfondimenti, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;
3. un gruppo ha dimostrato accettabile conoscenza degli argomenti, riesce solo se guidato a riflettere in modo critico e deduttivo, non riesce sempre ad utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, sa affrontare solo facili situazioni problematiche e se guidato riesce a elaborare le soluzioni.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA:

In media la partecipazione alle attività didattiche è stata costante. Alcuni alunni hanno dimostrato, con interventi motivati, interesse ad apprendere, altri invece solo se stimolati.

IMPEGNO NELLO STUDIO:

1. quasi tutti gli alunni hanno dimostrato impegno nel lavoro per casa e a scuola.
2. Un piccolo gruppo ha dimostrato impegno non costante nella consegna degli elaborati e nelle attività proposte
3. Un ultimo livello (quello degli alunni che presentavano carenze di base) anche se guidati con il loro impegno non costante sono riusciti a raggiungere solo pochi gli obiettivi minimi prefissati

METODO DI STUDIO:

quasi tutta la classe ha manifestato autonomia nell'organizzazione del lavoro:

SECONDO QUADRIMESTRE LIVELLI FINALI

Durante il secondo quadrimestre pochi allievi, hanno lavorato in modo costruttivo e continuativo con interesse e partecipazione, in alcuni alunni ho notato una certa maturità e senso di responsabilità, buona la partecipazione nelle attività curriculari ed extra curriculari. Nella classe 5 alunni hanno svolto l'attività di APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, alcuni hanno partecipato in modo continuo alle attività con impegno e zelo; altri sono stati continuamente stimolati e guidati nelle attività scolastiche e aziendali.

Per i ragazzi con difficoltà, in base alle loro necessità ho cambiato ed adeguato la metodologia e i contenuti della disciplina. Ho cercato di comprendere e soddisfare le loro esigenze fornendo loro: dei power point semplificati degli argomenti– dei filmati con esempi pratici ed approfondimenti – delle dispense- delle mappe concettuali – degli esercizi svolti. Tale nuova metodologia e tecnologia ha fatto in modo che durante la seconda parte dell'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati in termini di conoscenza. Per le competenze e le capacità applicative alcuni di loro sono riusciti ad acquisire una certa competenza informatica e a elaborare e fare ricerca sugli argomenti trattati. Pochi alunni della classe hanno consegnato i compiti

assegnati entro le scadenze. Inoltre nelle verifiche alcuni alunni, hanno usato un linguaggio informatico appropriato e coerente ed hanno partecipato in certi casi a un dibattito costruttivo sulle realtà vissute (**PCTO ESTERNO e APPRENDISTATO**)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

APPRENDIMENTO:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- prendere coscienza di se e degli altri.
- rispettare i diritti di tutti.
- abituarli all'ordine all'autocontrollo.
- acquisire una sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.

- partecipare attivamente e con attenzione alle lezioni.
- impegnarsi in modo costante nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa e a scuola.

Obiettivi **trasversali cognitivi** e il ruolo della disciplina nel loro raggiungimento:

- sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- conoscere gli argomenti in termini di competenza e capacità;
- conoscere l'evoluzione tecnologica nel mondo che ci circonda;
- abituarli alla sobrietà e alla precisione di linguaggio;
- sviluppo di capacità applicative ed operative;
- conoscere la terminologia informatica;
- interdisciplinarietà della materia con informatica, tpsi ed EDUCAZIONE CIVICA;
- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti delle regole dell'uso degli strumenti delle reti informatiche e dei metodi di comunicazione web e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.
- SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile)

OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi in termini di **conoscenza** e di **abilità**:

- conoscere l'architettura del computer e le sue funzionalità
- caratteristiche della rete ed i suoi componenti hardware e software fondamentali
- realizzare un cablaggio strutturato e un'architettura di rete
- saper distinguere una topologia dalla tipologia di rete
- saper confrontare il modello ISO/OSI con TCP/IP
- struttura degli indirizzi IP
- conoscere i meccanismi dei protocolli
- tecniche di crittografia per la protezione dei dati
- conoscere le basi per la sicurezza delle reti
- conoscere e saper operare con php e i data base
- conoscere le caratteristiche delle reti wireless e mobili
- le procedure e caratteristiche per l'amministrazione di una rete
- saper operare e creare semplici reti con packet tracer

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina SISTEMI E RETI al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello

di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina** integrati con gli obiettivi relativi ad **educazione civica**:

<p>1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza è obiettivo specifico della disciplina che tradizionalmente utilizza attività di problem-solving come strumento didattico e di contestualizzazione professionale privilegiato.</p>
<p>2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Identificando le caratteristiche di un servizio in rete</p>	<p>Lo sviluppo di applicazioni software, in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore delle comunicazioni web.</p>
<p>3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali: installarli, configurarli, in relazione alla sicurezza e privacy</p>	<p>Relativamente ai dispositivi hardware usati nella rete alle loro caratteristiche, con controllo all' accesso ai servizi; la disciplina TPSI concorre alla costruzione di tali competenze proponendo e confrontando strumenti software per lo sviluppo di applicazioni.</p>
<p>4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di rete di gestione della qualità e della sicurezza, relativi ad un servizio ad accesso pubblico</p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico delle discipline "TPSI" e "INFORMATICA", ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità, la presentazione delle modalità e gli strumenti di gestione dei progetti software ed hardware.</p>
<p>5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, integrando differenti sistemi in rete.</p>	<p>Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio con packet tracer; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà specifici strumenti, come i formalismi grafici nella realizzazione delle architetture di rete, dei dispositivi e delle connessioni tra questi. Valutare l'adeguatezza di un sistema di comunicazione, in riferimento a diversi ambiti di utilizzo</p>

COMPETENZE E ABILITA' SVILUPPATE.

Ferme restando le competenze sopra citate come da programmazione, ho ritenuto **prioritarie** per questo periodo:

competenza nei linguaggi

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi di esercizi e di argomenti informatici.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Comprendere i termini informatici in lingua straniera per saper operare con i D.B e il web.
4. Utilizzare linguaggi di programmazione per produrre pagine web dinamiche.
5. Usare il linguaggio simbolico specifico della disciplina.

Competenze ambito scientifico- informatico e sistemico

1. Individuare le strategie per la sicurezza informatica e i algoritmi appropriati per la soluzione di problemi.
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando applicazioni informatiche.
3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà riuscendo ad individuare le entità e i collegamenti tra questi.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
6. **Progettare semplici** reti informatiche.
7. Utilizzare, procedure, processi e protocolli non ché tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione alle competenze informatiche.

Competenze storico-sociali e legislative

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- **Cybersecurity, sicurezza informatica e sviluppo sostenibile**
Sia la **sostenibilità** che la **sicurezza informatica** sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la **competitività** delle imprese e di intere economie
- I piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia per espandere l'utilizzo dei dati per un approvvigionamento sostenibile.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 ISO/OSI

ABILITÀ:

- saper realizzare partizioni IP
- usare i protocolli appropriati per la comunicazione
- uso di packet tracer per gli indirizzi IP
- Wireshark

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-5)

CONOSCENZE

- Architettura del modello ISO/OSI e TCP/IP
- Protocolli
- Partizioni IP

PROTOCOLLI LIVELLO 4

- Protocollo UDP
- Protocollo TCP

UDA 2 AMMINISTRAZIONE DI RETE**ABILITÀ:**

- Saper utilizzare le procedure per amministrare una rete
- Uso di packet tracer con DHCP

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-3-4-5)

CONOSCENZE

- Amministrazione della rete
- Active directory
- Oggetti base e contenitori
- User account
- Tipi di server in un dominio
- I domain controller di una rete sono
- Organizzazione domini
- DHCP vantaggi e svantaggi
- DNS
- HTTP-HTTPS (GET POST)

- XAMPP come web housing locale

UDA 3 INTERNETWORKING

ABILITÀ:

- Saper creare architetture di collegamento tra dispositivi
- Distinguere processi da protocolli
- Inserire dispositivi in base alla struttura
- Realizzare modelli con packet tracer
- linguaggio php

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-4-5)

CONOSCENZE

- Nat
- Firewall (personal , perimetrale, livelli di controllo, ACL)
- Proxy

MODELLI

- Reti trust/dmz
- accesso remoto
- Tunneling
- Vpn
- Cloud

UDA 4 SICUREZZA

ABILITÀ:

- usare le nel linguaggio php funzioni per la sicurezza
- saper applicare gli algoritmi per la crittografia e i protocolli di sicurezza

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-4-5)

CONOSCENZE

SICUREZZA INFORMATICA CRITTOGRAFIA SIMMETRICA

- Limiti degli algoritmi simmetrici

SICUREZZA INFORMATICA CRITTOGRAFIA ASIMMETRICA

- Generalità
- Crittografia ibrida

SICUREZZA

- Sintesi dei messaggi (funzione hash)
- Autenticazione
- Password
- Sfida/risposta
- Scambio di chiave (DIFFIE- HELLMAN)
- Segretezza
- Firma digitale
- Integrità, identità, riservatezza, autenticazione, autorizzazione

PROTOCOLLI PER LA SICUREZZA

- CHAP
- WPA2
- Kerberos
- radius
- SSL/TLS
- IPSEC

NORMATIVA SULLA SICUREZZA

- Identità
- Autenticazione
- Non ripudio
- sniffing

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione.
- Discussione.
- Recupero/potenziamento curricolari in itinere.
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio con piattaforma gsuite
- Peer Tutoring.
- Alternanza scuola lavoro ed apprendistato: confronto e feed back
- Analisi di gruppo temi seconda prova esami ministeriali

Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

Ho favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Altro fattore importante è stato il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

- proporre i contenuti
 - Spiegazioni: con l'uso di dispense, power point e mappe concettuali (CLASSROOM)
 - FILMATI di spiegazioni su alcuni argomenti allegati in Classroom
 - Ricerche individuali e di gruppo tramite in presenza e su Classroom
 - Consegna compiti (semplici elaborati ed esercizi)
 - dibattiti su vari argomenti di attualità
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico

STRATEGIE DIDATTICHE :

- esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, debate con lancio di un claim da parte del docente; piattaforme educative, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, attività di gruppo per la gestione dell'interazione, anche emozionale.
- PER GLI ALUNNI IN APPRENDISTATO:
cinque sono gli alunni in apprendistato (presso srl BIT CONTROL, TENCO GROUP LAB , AIRCOM) per questi ragazzi si sono svolte attività pomeridiane di riallineamento per recupero argomenti e per approfondimenti in base alle richieste dai ragazzi. (tale attività è stata anche estesa a tutti gli alunni della classe).
- PER GLI ALUNNI IN PCTO ESTERO:
durante l'anno scolastico si sono svolte attività di PCTO Come sopra citato si è attivato anche per loro attività di recupero e riallineamento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
SISTEMI E RETI VOL 3	L. LO RUSSO E BIANCHI	HOEPLI

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Social WhatsApp WhatsApp /Telegram/email/ gsuite
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Gli strumenti per la verifica formativa (controllo periodico del processo di apprendimento), sono stati utili per rilevare, alla fine di uno / due UDA: se bisognava o no modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento; se bisognava organizzare attività di recupero per la classe; ed infine, per fare una classificazione del profilo degli studenti.

La valutazione terrà conto dei risultati delle prove sommative, registrate in itinere.

Gli studenti sono stati valutati in base:

- Alla conoscenza del linguaggio informatico;
- Alla capacità pratiche e di laboratorio;
- Alla partecipazione nell'attività didattica;
- Alle competenze, abilità acquisite;
- Al comportamento
- Consegni elaborati su classroom;

Metodi didattici privilegiati:

Gli argomenti di sistemi sono stati svolti secondo programmazione presentata ad inizio anno scolastico, ho adeguato l'esercitazione, semplificando gli esercizi applicativi ed applicando, Tra le varie UDA, delle pause per il ripasso degli argomenti trattati.

Per realizzare tale piano di lavoro è stato necessario rendere gli allievi partecipi ed attivi durante le lezioni. A tal fine, ho cercato di creare situazioni didattiche che potessero favorire l'insorgere spontaneo di problemi, congetture ed ipotesi e creare le condizioni più idonee a farli riflettere, in modo ordinato, critico e deduttivo ed a favorire l'uso di un linguaggio appropriato e corretto.

La scelta delle situazioni e dei problemi è stata attuata in base alle attitudini caratteriali e cognitive degli alunni ed alla difficoltà ed importanza contenutistica. Ho utilizzato procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

I vari temi sono stati, dunque, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, per mostrare agli studenti che la materia è un mezzo per accedere a sempre nuove conoscenze, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, ho lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li coinvolga in discussioni sulle varie tematiche e li solleciti al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

Alunni con disabilità: strategie utilizzate il loro successo formativo

Il ragazzi con disabilità che hanno seguito una programmazione differenziata, hanno elaborato dei semplici esercizi, concordati con le docenti di sostegno e degli approfondimenti su alcuni argomenti ed uno dei ragazzi ha partecipato al giornale scolastico "INFORMA AZIONE"

Tipi di verifica:

verifiche pratiche (test di tipo misto, esercizi), verifiche teoriche, esercizi di laboratorio, lavori di gruppo, sviluppo di temi d'esame degli anni precedenti, ricerche, discussioni guidate in classe, autovalutazione.

- test , verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.
- colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo
- *debate* con lancio di un *claim* da parte del docente
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte e da svolgere (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito eventuale a documentarsi di persona e relazionare;
- Costruzione di mappe mentali;
- Prove autentiche (ricerca di soluzioni, sviluppo di ricerche o progetti da parte di singoli studenti o in team)

I tempi di consegna molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di valutazione.

I **criteri** di valutazione fissati nella programmazione personale e dipartimentale alla luce delle nuove circostanze didattiche vengono modificate e fondate su i seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;

- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

NUMERO DI VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO/POTENZIAMENTO

Primo quadrimestre

- due verifiche scritte e due orali in media

Secondo quadrimestre

- una verifiche scritte e due orali in media
- una simulazione di esame di stato

Griglia di valutazione per competenze

UDA-	COMPETENZE	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO	VOTO
1.	Competenze (1.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 2-5	
2.	Competenze (1.-2.-3.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 2-5	
3.	Competenze (1.-2.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 5	
4.	(1.- 2. -3.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base Non raggiunto 	9-10 7-8 6 5	

- Uso delle griglie di valutazione presenti nella programmazione iniziale
- SI ALLEGA GRIGLIA DI VALUTAZIONE presente nel ptof

EDUCAZIONE CIVICA (2 ORE)

Metodologia

I vari temi sono stati, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, cercando di far comprendere che l'educazione civica è un mezzo per accedere a conoscenze comportamentali e tecniche, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione, nel rispetto della natura e per il bene comune. la cyber-peace un'area in grande espansione nel contesto della sostenibilità.

Una piccola riflessione, in relazione alla digitalizzazione e innovazione alla rivoluzione verde e transizione ecologica;

Argomenti EDUCAZIONE CIVICA:

- giornata del digiuno tecnologico (*dipendenza dai social e comunicazioni alternative*)
- Wireshark
- Cybersecurity, sicurezza informatica e sviluppo sostenibile
- Una "buona" educazione digitale permette di essere più consapevoli e quindi di cogliere in tutta sicurezza le opportunità che più si addicono ai nostri gusti e bisogni.
- integrità, autenticazione, non ripudio, riservatezza- cosa non fare – come difendersi

I Docenti
Angela Domenica Barbagallo
Giuseppe Paolo Parisi

ol

V A inf
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: INFOMATICA
DOCENTI: prof.ssa BARBAGALLO ANGELA DOMENICA Prof. PANEBIANCO GIUSEPPE

PROFILO DELLA CLASSE

PRIMO QUADRIMESTRE

La classe è costituita da alunni, un solo alunno proveniente da un altro istituto.

L'analisi della situazione iniziale degli alunni è stata condotta attraverso: sia un'osservazione sistematica e comportamentale, sia mediante prove orali, test e sia attraverso prove pratiche.

La classe è eterogenea, pochi alunni hanno manifestano interesse verso la materia. Quasi tutti gli alunni presentano discrete conoscenze di base e anche capacità applicative.

Da un'analisi si è evidenziato che la maggior parte degli alunni presenta discrete conoscenze informatiche. Qualche alunno presenta carenze dovute:

1. conoscenze frammentarie in ambito scientifico, non solo concettuali, ma anche pratiche ed applicative;
2. a lacune di base in informatica;
3. frequenza irregolare.

A livello comportamentale gli alunni sono stati corretti ed educati tra pari e con i noi docenti. accettabile è stata la partecipazione durante le attività didattiche ed anche nei lavori per casa, buono è il dialogo didattico educativo con tutti gli alunni.

Nella classe si denotano tre livelli:

A- un gruppo, ha una buona preparazione di base, partecipa alle attività didattiche con interventi motivati ed ha una ottime capacità d'ascolto ed anche applicative;

B- un altro gruppo, presenta discreta preparazione di base una buona partecipazione al dialogo e una sufficiente capacità d'ascolto ed una ottima capacità applicativa;

C- qualche alunno manifesta una mediocre preparazione di base, sufficiente capacità d'ascolto mediocri capacità nelle attività operative, ma buono l'impegno.

1. AVANZATO 2. INTERMEDIO 3. BASE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:

Il dialogo didattico educativo è stato buono con tutta la classe, che ha dimostrato una buona maturità nel rispetto: delle regole, dei compagni e delle autorità

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:

1. Un gruppo, ha dimostrato una buona attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio appropriato e corretto con

approfondimenti e dimostrando anche capacità interdisciplinari, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;

2. Un gruppo, ha dimostrato una discreta attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio non sempre appropriato e corretto ma impegnandosi con approfondimenti, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;
3. un gruppo ha dimostrato accettabile conoscenza degli argomenti, riesce solo se guidato a riflettere in modo critico e deduttivo, non riesce sempre ad utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, sa affrontare solo facili situazioni problematiche e se guidato riesce a elaborare le soluzioni.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA:

In media la partecipazione alle attività didattiche è stata costante. Alcuni alunni hanno dimostrato, con interventi motivati, interesse ad apprendere, altri invece solo se stimolati.

IMPEGNO NELLO STUDIO:

1. quasi tutti gli alunni hanno dimostrato impegno nel lavoro per casa e a scuola.
2. Un piccolo gruppo ha dimostrato impegno non costante nella consegna degli elaborati e nelle attività proposte
3. Un ultimo livello (quello degli alunni che presentavano carenze di base) anche se guidati con il loro impegno non costante sono riusciti a raggiungere solo pochi gli obiettivi minimi prefissati

METODO DI STUDIO:

pochi alunni hanno manifestato autonomia nell'organizzazione del lavoro:

SECONDO QUADRIMESTRE E LIVELLI FINALI

Durante il secondo quadrimestre pochi allievi hanno lavorato in modo costruttivo e continuativo con interesse e partecipazione, in alcuni alunni ho notato una certa maturità e senso di responsabilità, buona la partecipazione nelle attività curriculari ed extra-curricolari. Nella classe 5 alunni hanno svolto l'attività di APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, alcuni hanno partecipato in modo continuo alle attività con impegno e zelo; altri sono stati continuamente stimolati e guidati nelle attività scolastiche e aziendali.

Per i ragazzi con difficoltà, in base alle loro necessità ho cambiato ed adeguato la metodologia e i contenuti della disciplina. Ho cercato di comprendere e soddisfare le loro esigenze fornendo loro: dei power point semplificati degli argomenti– dei filmati con esempi pratici ed approfondimenti – delle dispense- delle mappe concettuali – degli esercizi svolti. Tale nuova metodologia e tecnologia ha fatto in modo che durante la seconda parte dell'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati in termini di conoscenza. Per le competenze e le capacità applicative alcuni di loro sono riusciti ad acquisire una certa competenza informatica e a elaborare e fare ricerca sugli argomenti trattati. Pochi alunni della classe hanno consegnato i compiti assegnati entro le scadenze. Inoltre nelle verifiche alcuni alunni, hanno usato un linguaggio informatico appropriato e coerente ed hanno partecipato in certi casi a un dibattito costruttivo sulle realtà vissute (**PCTO ESTERNO e APPRENDISTATO**)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

APPRENDIMENTO:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- prendere coscienza di se e degli altri.
- rispettare i diritti di tutti.
- abituarli all'ordine all'autocontrollo.
- acquisire una sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- partecipare attivamente e con attenzione alle lezioni.
- impegnarsi in modo costante nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa e a scuola.

Obiettivi **trasversali cognitivi** e il ruolo della disciplina nel loro raggiungimento:

- sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- conoscere gli argomenti in termini di competenza e capacità;
- conoscere l'evoluzione tecnologica nel mondo che ci circonda;
- abituarli alla sobrietà e alla precisione di linguaggio;
- sviluppo di capacità applicative ed operative;
- conoscere la terminologia informatica;
- interdisciplinarietà della materia (in modo particolare con: tpsi, goi ed EDUCAZIONE CIVICA);

- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.
- Dati sensibili
- Educazione tecnologica: digiuno tecnologico, sicurezza nella progettazione di data base

OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi in termini di **conoscenza** e di **abilità**:

- conoscere le funzionalità della rete;
- definire un archivio e un data base;
- definire un DBMS;
- creare un semplice modello E/R;
- distinguere la progettazione logica da quella fisica;
- distinguere e definire entità, attributi, vincoli, relazioni;
- definire un join;
- conoscere le caratteristiche delle 1FN,2FN,3FN;
- operare con il linguaggio SQL interrogazioni e manipolazione di una base di dati (creare tabelle e semplici query);
- riconoscere i tag fondamentali in HTML e saper creare un ipertesto;
- elementi base del linguaggio php.
- sviluppare progetti web con integrazione della base di dati.
- fare manipolazioni ed interrogazioni nel web.
- Injection in una query (sicurezza, affidabilità ed integrità dei dati)

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina INFORMATICA, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**, integrati con gli obiettivi relativi ad **educazione civica**:

<p>1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza è obiettivo specifico della disciplina che tradizionalmente utilizza attività di problem-solving come strumento didattico e di contestualizzazione professionale privilegiato.</p>
--	--

<p>2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	<p>Lo sviluppo di applicazioni software in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni</p>
<p>3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</p>	<p>Relativamente ai dispositivi hardware lo sviluppo di questa competenza professionale è compito specifico della disciplina "Sistemi e reti"; questa disciplina concorre alla sua costruzione proponendo e confrontando strumenti software per lo sviluppo di applicazioni e la gestione di dati. Tale competenza si sviluppa anche, usando la "lingua inglese" necessaria nella traduzione delle istruzioni.</p>
<p>4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico della disciplina "Gestione progetto ed organizzazione aziendale", ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità la presentazione delle modalità e degli strumenti di gestione dei progetti software. Injection (per la sicurezza)</p>
<p>5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà industriale specifici strumenti – come i formalismi grafici del linguaggio UML e i diagrammi E/R per la rappresentazione delle relazioni tra dati la cui acquisizione è obiettivo specifico della disciplina.</p>

COMPETENZE E ABILITA' SVILUPPATE.

Ferme restando le competenze sopra citate come da programmazione, ho ritenuto **prioritarie** per questo periodo:

competenza nei linguaggi

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi di esercizi e di argomenti informatici.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Comprendere i termini informatici in lingua straniera per saper operare con i D.B e il web.
4. Utilizzare linguaggi di programmazione per produrre pagine web dinamiche.

5. Usare il linguaggio simbolico specifico della disciplina.

Competenze ambito scientifico- informatico e sistemico

1. Individuare le strategie per la sicurezza informatica e i algoritmi appropriati per la soluzione di problemi.
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando applicazioni informatiche.
3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà riuscendo ad individuare le entità e i collegamenti tra questi.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
6. **Progettare semplici** reti informatiche.
7. Utilizzare, procedure, processi e protocolli non ché tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione alle competenze informatiche.

Competenze storico-sociali e legislative

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- **Cybersecurity, sicurezza informatica**
La **sicurezza informatica** sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la **competitività** delle imprese e di interesse economie
- I piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia per espandere l'utilizzo dei dati per un approvvigionamento sostenibile.
- Osservare l'ambiente circostante e fare delle ipotesi di eventuali **Green Computing**;

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 BASI DI DATI

ABILITÀ:

- **Progettare applicazioni informatiche con basi di dati:**
 - *Riconoscere le tipologie di archivi classici riconoscendone i limiti e le problematiche*
 - *Individuare entità, attributi, associazioni relativi ad una realtà di interesse*
 - *Realizzare il modello E/R di una realtà di interesse*
 - *Ricavare il modello logico dei dati*
 - *Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.*
 - *Individuare le violazioni alle forme normali*

- *Ottimizzare le soluzioni normalizzando le relazioni*

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-3-4-5)

UDA 2 linguaggio SQL e MySQL

ABILITÀ:

- **Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati:**

- *Applicare correttamente i principi del modello relazionale*
- *Codificare nel linguaggio SQL le istruzioni per la creazione del database*
- *Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.*
- *Installare e configurare il DBMS MySQL*
- *Utilizzare l'ambiente MySQL per la creazione, la manipolazione e la gestione dei database.*
- *Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino.*
- *Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi*

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-5)

CONOSCENZE

- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati:**

- **Caratteristiche generali e sintassi del Linguaggio SQL**
 - *DDL*
 - *DML*
 - *DCL*
 - *QUERY Language*
- **Database ACCESS**
- **DBMS MySQL**
- **XAMPP (applicativo)**

UDA 3 PHP

ABILITÀ:

- **Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;**
- **Sviluppare applicazioni web -based integrando anche basi di dati:**
 - **Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.**

- Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.
- Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database
- Gestione delle transazioni
- Realizzare progetti completi con progettazione database e sito web con interazione lato server

COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-4-5)

CONOSCENZE

- **Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo;**
- **Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche:**
 - *Linguaggio PHP*
 - *Strutture fondamentali del linguaggio*
 - *Array associativi*
 - **Oggetti per la programmazione lato server**
 - *Interazione con l'utente*
 - *Accesso al DataBase*
 - *Interrogazioni al database*
 - *Operazioni di manipolazione sul database*
 - **Transazioni**
 - **Sicurezza: analisi delle injection, nelle query, php, cookie, sessioni**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione.
- Discussione.
- Recupero/potenziamento curricolari in itinere.
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio con piattaforma classroom
- Peer Tutoring (simulazione esami orali)
- Alternanza scuola lavoro ed apprendistato: confronto e feed back
- Analisi di gruppo, temi seconda prova esami ministeriali

Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

Ho favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Altro fattore importante è stato il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

- proporre i contenuti:
 - Spiegazioni: con l'uso di dispense, power point e mappe concettuali (CLASSROOM)
 - FILMATI con YOOTEBE e MEET di spiegazioni su alcuni argomenti allegati in Classroom
 - Ricerche individuali e di gruppo tramite Classroom
 - Consegna compiti (semplici esercizi, quesiti a risposta multipla)
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico

STRATEGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, debate con lancio di un claim da parte del docente; piattaforme educative, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, attività di gruppo per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

PER GLI ALUNNI IN APPRENDISTATO:

cinque sono gli alunni in apprendistato (presso srl BIT CONTROL,TENCO GROUP LAB ,AIRCOM) per questi ragazzi si sono svolte attività pomeridiane di **riallineamento** per recupero argomenti e per approfondimenti in base alle richieste dai ragazzi. (tale attività è stata anche estesa a tutti gli alunni della classe).

PER GLI ALUNNI IN PCTO ESTERO:

durante l'anno scolastico si sono svolte attività di PCTO Come sopra citato si è attivato anche per loro attività di recupero e riallineamento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
PRO-TECH VOL C indirizzi informatica e tele	A. LORENZI B. E.CAVALLI	ATLAS

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Social WhatsApp WhatsApp /Telegram/email/ gsuite
- Mappe concettuali usando (POWE-RPOINT CLASSROOM)
- Esercitazione in classe

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti per la verifica formativa (controllo periodico del processo di apprendimento), sono stati utili per rilevare, alla fine di uno / due UDA: se bisognava o no modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento; se bisognava organizzare attività di recupero per la classe; ed infine, per fare una classificazione del profilo degli studenti.

La valutazione terrà conto dei risultati delle prove sommative, registrate in itinere.

Gli studenti sono stati valutati in base:

- Alla conoscenza del linguaggio informatico;
- Alla capacità pratiche e di laboratorio;
- Alla partecipazione nell'attività didattica;
- Alle competenze, abilità acquisite;
- Al comportamento;
- Alle consegne elaborati su classroom

Metodi didattici privilegiati:

Gli argomenti di informatica sono stati svolti secondo programmazione presentata ad inizio anno scolastico, ho adeguato l'esercitazione, semplificando gli esercizi applicativi ed applicando, Tra le varie UDA, delle pause per il ripasso degli argomenti trattati.

Per realizzare tale piano di lavoro è stato necessario rendere gli allievi partecipi ed attivi durante le lezioni. A tal fine, ho cercato di creare situazioni didattiche che potessero favorire l'insorgere spontaneo di problemi, congetture ed ipotesi e creare le condizioni più idonee a farli riflettere, in modo ordinato, critico e deduttivo ed a favorire l'uso di un linguaggio appropriato e corretto.

La scelta delle situazioni e dei problemi è stata attuata in base alle attitudini caratteriali e cognitive degli alunni ed alla difficoltà ed importanza contenutistica. Ho utilizzato procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

I vari temi sono stati, dunque, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, per mostrare agli studenti che la materia è un mezzo per accedere a sempre nuove conoscenze, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro

propedeuticità. In questo modo, ho lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li coinvolga in discussioni sulle varie tematiche e li solleciti al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

Alunni con disabilità: strategie utilizzate il loro successo formativo

Tipi di verifica:

verifiche pratiche (test di tipo misto, esercizi), verifiche teoriche, esercizi di laboratorio, lavori di gruppo, sviluppo di temi d'esame degli anni precedenti, ricerche, discussioni guidate in classe, autovalutazione.

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo
- *debate* con lancio di un *claim* da parte del docente
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte e da svolgere (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito eventuale a documentarsi di persona e relazionare;
- Costruzione di mappe mentali;
- Prove autentiche (ricerca di soluzioni, sviluppo di ricerche o progetti da parte di singoli studenti o in team)

I tempi di consegna molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di valutazione.

I **criteri** di valutazione fissati nella programmazione personale e dipartimentale alla luce delle nuove circostanze didattiche vengono modificate e fondate su i seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO/POTENZIAMENTO

Primo quadrimestre

- due verifiche scritte e due orali

Secondo quadrimestre

- due orali
- Una prova di simulazione esame di stato

griglia di valutazione per competenze

UDA	COMPETENZE	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO	VOTO
1.	Competenze (1.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 2-5	
2.	Competenze (1.-2.-3.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 2-5	
3.	Competenze (1.-2.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avanzato ○ Intermedio ○ Base ○ Base non raggiunto 	9-10 7-8 6 2-5	

- Uso delle griglie di valutazione presenti nella programmazione iniziale

- SI ALLEGA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA (3 ORE)

metodologia

I vari temi sono stati, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, cercando di far comprendere che l'educazione civica è un mezzo per accedere a conoscenze comportamentali e tecniche, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione, nel rispetto della natura e per il bene comune. Con il Cloud e green economy, ho cercato di far comprendere ai ragazzi, che l'obiettivo è quello di realizzare dei piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia, per espandere l'utilizzo dei dati, per un approvvigionamento sostenibile nel rispetto dell'ambiente. Abbiamo focalizzato l'attenzione anche in relazione al cloud computing che permette, usando le immagini satellitari e l'intelligenza artificiale, di costruire una panoramica di foreste, corsi d'acqua e biodiversità, che interessano la catena di approvvigionamento, che permette di aumentare gli standard di sostenibilità per i fornitori e rigenerare la natura e porre fine alla deforestazione. Inoltre ho cercato di far comprendere che la **sostenibilità** e la **sicurezza informatica**, sono concetti generali.

Argomenti EDUCAZIONE CIVICA:

- *identità digitale, sicurezza, dati sensibili*

- *Sicurezza RID: Injection, sessioni, cookie*

I Docenti

ANGELA DOMENICA BARBAGALLO

GIUSEPPE PANEBIANCO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. BINF

Schede informativa disciplina TPSIT

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.- Utilizzare le strategie del pensiero razionale, negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>ARCHITETTURA DI RETE</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti.- Conoscere benefici e svantaggi della distribuzione.- Conoscere le differenze fra le architetture distribuite hardware: SISD, SIMD, MISD, MIMD e Cluster PC.- Conoscere le architetture Client-Server.- Conoscere l'evoluzione del modello client-server.- Conoscere il concetto di Middleware e le API.- Conoscere le architetture a livelli e strati: 1-tier, 2-tier e 3-tier.- Conoscere il modello ISO/OSI e i protocolli del livello applicazioni.- Avere chiaro il concetto di applicazione di rete.- I sistemi distribuiti.- Benefici della distribuzione.- Svantaggi della distribuzione.- Architetture distribuite hardware: SISD, SIMD, MISD, MIMD e Cluster PC.- Architetture Client-Server.- Middleware e le API.- Architetture a livelli e strati: 1-tier, 2-tier e 3-tier. <p>I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON PROTOCOLLI TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i protocolli di rete e il concetto di socket e il modello di comunicazione in una network.*- Conoscere le famiglie e le tipologie di socket.- Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket.- Conoscere il concetto di socket e le principali porte di comunicazione per i servizi client-server.*- Il modello client-server.* Distinzione tra server e client.* Livelli e strati.- Il modello ISO/OSI e i protocolli del livello applicazioni.- Applicazioni di rete.- Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete.- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni.*- Il concetto di socket: Le porte di comunicazione e i socket.*- La connessione tramite socket*- Socket e processi client-server.*- Esempi applicativi con protocollo http e ftp.* <p>IL LINGUAGGIO XML (CENNI)</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di file XML.- Grammatica di un file XML.- File XML ben formati.- XML - La Struttura: Elementi, Attributi, TAG e DTD.- Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio XML: la sintassi, i file, scambio dati, elementi, gerarchia degli elementi e visualizzazione dei dati.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tag di definizione web.xml. <p>HTML e CSS (Attività di Laboratorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali elementi di una pagina Web. - Individuare i principali comandi HTML 5. - Conoscere le principali formattazioni CSS. - Introduzione ad Html: linguaggio a marcatori, struttura e principali tag (html, head, title, body, h1, p, img, a), dichiarazione <!doctype> e versioni di html. Editor e primi esempi.* - Formattazione testuale e grafica: Titolo ed intestazione, blocchi di testo, tag di struttura e attributi. L'uso dell'attributo style per la definizione di uno stile di testo nei principali tag. Il tag <style>, definizione di formattazioni internal ed esterne. Definizione di liste.* - Link ed immagini: creazione di hyperlink e pagine ipertestuali interne ed esterne. Percorsi relativi e assoluti. Inserimento di Immagini (tag) e relativi attributi, mappe sensibili.* - Tabelle: Struttura base di una tabella, regolazioni degli attributi e formattazione utilizzando lo style in linea e l'utilizzo di fogli di stile (CSS) interno o esterno.* - Blocchi e classi: utilizzo del <div> e e definizione di classi e delle proprietà con CSS.* - Layout e Form: definizione del layout di una pagina, definizione dei form e loro utilizzo. <p>JAVASCRIPT (Attività di Laboratorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la tecnologia client side. - Conoscere la sintassi del linguaggio Javascript. - Conoscere le istruzioni per gestire l'interazione con l'utente. - Il linguaggio JAVASCRIPT: le variabili in JavaScript, tipi di dato, operatori di confronto, da stringa a numero (parseInt, parseFloat), gli operatori, gli Array, le funzioni, i commenti, le variabili, la selezione singola e multipla (if...else, switch ...case), i cicli (for, while, do while), i metodi windows(), il metodo alert(), il metodo prompt(), il metodo confirm(), l'oggetto document (document.write()), gli oggetti in JS (metodi e attributi), l'oggetto new, i metodi della libreria string, l'oggetto math, metodi della libreria array, l'oggetto date(). L'interazione con l'utente tramite i FORM in HTML, usando CSS e JAVASCRIPT. - Utilizzo del linguaggio PHP per la realizzazione di una pagina di login con user e password attraverso l'algoritmo di cifratura MD5. - Conoscere e saper utilizzare il linguaggi WEB per la definizione di pagine statiche e dinamiche (HTML, CSS e JAVASCRIPT). - Conoscere il linguaggio di script lato server e i suoi utilizzi mediante l'utilizzo dei simulatori di server: GITHUB, MYSQL e MariaDB. - Saper gestire in sicurezza i parametri per GET e POST tra HTML e PHP.
<p>ABILITÀ:</p>	<p>ARCHITETTURA DI RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. - Saper classificare le architetture distribuite. - Individuare i benefici della distribuzione. - Saper confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrate. <p>I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON PROTOCOLLI TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle classi Socket e Server Socket. - Saper scegliere i prodotti per le applicazioni di rete. - Saper individuare le diverse applicazioni distribuite. - Sapere il funzionamento di un socket. <p>IL LINGUAGGIO XML (CENNI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere le Caratteristiche dell'XML e le differenze con l'HTML. - Sapere strutturare un documento in XML. - Saper descrivere l'uso di file XML per strutturare i dati. - Saper redigere un documento XML per definire una rubrica. <p>HTML e CSS (Attività di Laboratorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura di un documento Html e i tag di base. - Comprendere il ruolo del linguaggio a markup. - Conoscere le caratteristiche e le funzioni principali di un editor HTML di base ed avanzato. - Conoscere le problematiche relative alla progettazione di un sito.

	JAVASCRIPT (Attività di Laboratorio) <ul style="list-style-type: none"> - Inserire uno script Javascript nella pagina HTML. - Inserire uno script Javascript esterno in una pagina HTML. - Organizzare le istruzioni in funzioni. - Scrivere il codice per la gestione degli eventi. - Effettuare operazioni di calcolo in una pagina web. - Gestire l'interazione con l'utente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione interattiva Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC Problem solving Brain storming Metodo induttivo Metodo deduttivo Didattica laboratoriale Simulazioni
<u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale. Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame. Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo. Prove pratiche in laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali. • Prove scritte. • Prove pratiche. • Partecipazione. • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni. • Interazione costruttiva. • Costanza nello svolgimento delle attività. • Impegno nella produzione del lavoro proposto. • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Paolo Camagni - Riccardo Nikolassy - Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - volume 3. Diapositive e altro materiale didattico messo a disposizione dagli insegnanti su Google Classroom.

Lì,.... Maggio 2025

F.to Prof.
Salvatore D'Urso
Giuseppe Paolo Parisi

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO Informatica CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina GOI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	Padroneggiare il concetto di azienda. Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali. Classificare le aziende. Distinguere i diversi i settori produttivi. Come si calcola la quantità di pareggio. Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali. Riconoscere come l'informazione supporta i processi decisionali. Individuare le componenti del sistema impresa. Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto. Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager. Utilizzare i diagrammi di Gantt e PERT. Applicare la tecnica dell'earned value.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	Processo produttivo ed economia di mercato. Le diverse forme di mercato. – La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta. In cosa consiste il punto di pareggio. I limiti e i benefici della break even analysis. Sapere cos'è l'organizzazione di un'azienda. Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura. Conoscere gli elementi di un processo aziendale. Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo. Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico. Conoscere le funzionalità di un sistema ERP. Tracciare l'organigramma di un'azienda. Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente. Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi. Costruire la curva della domanda e dell'offerta. Individuare software di supporto ai processi azienda.

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.</p> <p>Rappresentare la curva di equilibrio del produttore.</p> <p>Rappresentare la curva di equilibrio del consumatore.</p> <p>Saper calcolare il prezzo di equilibrio.</p> <p>Costruire la curva della domanda e dell'offerta.</p> <p>Tracciare l'organigramma di un'azienda.</p> <p>Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente.</p> <p>Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi.</p> <p>Costruire la curva della domanda e dell'offerta.</p> <p>Individuare software di supporto ai processi azienda</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Debate</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Simulazioni</p> <p>Mappe concettuali</p>

<p><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Elaborazione di diverse tipologie testuali Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari Analisi e produzione di un testo argomentativo Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale. Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame. Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo. Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione; • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; • Impegno nella produzione del lavoro proposto; • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
<p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gestione, progetto organizzazione d'impresa-ZANICHELLI</p>

Lì, 10 Maggio 2025

F.to

Prof.ssa Viviana Catania

Prof. Giuseppe Parisi

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CLASSE V SEZ. A

Scheda informativa disciplina Matematica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Uso dei termini specifici della disciplina in relazione alle diverse tematiche trattate.• Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale.• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi concreti.• Saper operare su un modello.• Applicare i modelli e i concetti acquisiti, ad altri ambiti disciplinari o per risolvere problemi che scaturiscono dalla realtà.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Integrali indefiniti, metodi di integrazione: per decomposizione, di funzioni razionali fratte, per parti, per sostituzione.• Integrali definiti, calcolo di un integrale definito, calcolo di aree e di volumi e applicazioni.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere un integrale indefinito utilizzando il metodo di integrazione opportuno.• Saper calcolare un integrale definito ed utilizzarlo per calcolare aree e volumi.• Saper calcolare un integrale improprio.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC Problem solving Brain storming Metodo induttivo Metodo deduttivo Lavori di gruppo Didattica laboratoriale Simulazioni

	Mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni</p> <p>orali Interrogazioni</p> <p>scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK SASSO LEONARDO / ZOLI ENRICO , EDITORE: PETRINI</p> <p>Dispense per approfondimento, video didattici, schemi e mappe concettuali.</p>

Belpasso, 12 Maggio 2024

F.to Prof. ANICITO LORENA MARIA RITA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO ITIS Informatica CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	<ul style="list-style-type: none">-Sa gestire appropriatamente il proprio corpo e le sue variazioni fisiologiche e morfologiche nella realizzazione di sequenze complesse di movimento-Sa utilizzare le conoscenze di base della fisiologia muscolare e dei grandi apparati-Sa riflettere sulle scelte tattiche e le conseguenze che queste hanno nella risoluzione di un problema-Sa assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali-Sa riconoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo-Sa correlare la storia delle attività motorie con avvenimenti storici e socio-culturali che hanno determinato cambiamenti epocali
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Pratica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità motorie coordinative generali e speciali- Capacità motorie condizionali- Fondamentali tecnici, regole, tattica degli sport praticati <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Sistema muscolare- Traumi muscolari e nozioni di primo intervento- I meccanismi energetici- Capacità motorie condizionali: la resistenza- Sport di racchetta: Tennis tavolo- Olimpiadi antiche e Olimpiadi moderne- Ed.Civica: Agenda 2030 Obiettivo 3 Salute e benessere: Lotta alle dipendenze

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elabora risposte efficaci in situazioni motorie varie e mutevoli -Adatta la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva -Esprime fantasia motoria -Applica principi di tattica di gioco e individua la strategia più adatta durante il confronto -Ricopre a rotazione vari ruoli -Affronta il confronto agonistico con etica corretta -Ha consapevolezza dei danni alla salute causati da alcune sostanze -Usa consapevolmente le conoscenze apprese della fisiologia umana durante il movimento -Interpreta criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo -Spiega le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari cambiamenti nella storia dello Sport - Usa adeguatamente il lessico specifico della disciplina
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione interattiva -Uso di sussidi audiovisivi -Flipped classroom -Brain storming -Problem solving -Metodo induttivo -Metodo deduttivo

<u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche pratiche (esercizi motori, percorsi, circuiti, giochi di squadra) - Verifiche orali e scritte - Partecipazione, interesse, impegno - Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - Interazione costruttiva - Rispetto dei compagni e degli insegnanti - Rispetto delle regole - Comportamento responsabile in palestra - Costanza nello svolgimento delle attività - Progressi rilevabili rispetto alla situazione di partenza
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Dispense fornite dall'insegnante. -Sussidi audiovisivi dalle risorse di Internet.

BELPASSO, 15/05/2025

F.to Prof.ssa Prastani Stefania Immacolata

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
« FRANCESCO REDI » Belpasso
Anno Scolastico 2024 - 2025
SCHEMA INFORMATIVA DI RELIGIONE ed EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE QUINTA A INFORMATICA

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Promuovere negli alunni il pieno sviluppo della loro personalità per acquisire un più alto livello di conoscenze e capacità critiche attraverso l'apprendimento di elementi di cultura religiosa utili alla formazione dell'uomo e della sua coscienza morale per una lettura critica della contemporaneità.

Potenziare la conoscenza della Carta Costituzionale e dei Diritti Umani per

Maturare la consapevolezza di divenire cittadini “Respons – Abili”

attraverso la valorizzazione delle diversità culturali e dello sviluppo sostenibile.

COMPETENZE

- 1.1** Sviluppare un maturo senso critico della Legalità, e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e i principi costituzionali aperti all’esercizio della Giustizia, della Solidarietà sociale e del dettato costituzionale in un contesto sociale multiculturale e multireligioso poiché multietnico.
- Riflettere sulla ricerca d'identità e sui valori dell'uomo contemporaneo mettendoli in relazione con la specificità del pensiero cristiano e dei principi costituzionali.
 - Analizzare alcune tematiche del dibattito culturale del nostro tempo rilevando il contributo del Cristianesimo: cultura della legalità, cultura della pace, cultura ecologico-ambientale.
 - Maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le religioni non cristiane ed i vari sistemi di significato.
 - Rispettare il pianeta : l’ambiente e la sua rilevanza etica.

1.1.2. Risultato comune atteso: la capacità, la consapevolezza degli studenti di " costruirsi " come " Persone rinnovate e illuminate dal messaggio etico cristiano e dai principi etico -sociali costituzionali ".

CONOSCENZE

1.2 Gli studenti riconoscono il ruolo della religione nella società comprendendone

la natura in prospettiva di un dialogo fondato sulla libertà religiosa e sul rispetto della dignità e dei diritti umani.

Promozione e maturazione della Cittadinanza attiva e digitale.

ABILITA'

Individuare sul piano etico- socio- culturale ed etico-religioso le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.

Educare alla Sostenibilità, alla lotta alle mafie ed ecomafie per sviluppare una consapevole educazione alla Pace.

CONTENUTI

1.4 I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti :

- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legalità, della legge;
- l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali e inalienabili;
- il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della solidarietà, e dell'impegno per una promozione dell'uomo nella Giustizia e nella Verità;

- l'etica della pace nella costruzione della società odierna: religione e cultura oltre il pregiudizio, l'intolleranza, la guerra;
- la questione ecologica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1.5 La metodologia seguita è stata di tipo induttivo, esperienziale.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'interesse, dell'impegno, del senso di responsabilità dimostrato nel partecipare al dialogo educativo.

Il comportamento è stato sempre corretto e improntato ad una costruttiva Relazionalità tra studenti e docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI IN ORDINE AI RISULTATI ATTESI

1.6 Tutti gli obbiettivi sono stati ampiamente raggiunti sia nella disciplina Religione che nell'insegnamento inter- disciplinare di Educazione Civica, ed il profitto medio della classe si può ritenere PIU' CHE SUFFICIENTE.

Belpasso, 14/05/2025

Il docente

Prof.ssa Balsamo Nicoletta